

Signori Consiglieri,

Con deliberazione consiliare n. 2014/0019 del 3/3/2014, esecutiva, è stata adottata la variante alle norme tecniche del P.R.G. - ora P.I. - relativa all'art.45 "Spazi pubblici e di uso pubblico".

Si ricorda che la variante in esame, di carattere normativo, consente la realizzazione di strutture e/o attrezzature poste sull'acqua con manufatti galleggianti appositamente attrezzati per il tempo libero ed il ristoro.

Si ricorda che, ai sensi dell'art.50, comma 6 e 10 della Legge Regionale 27 giugno 1985, n.61, la suddetta variante era stata depositata a disposizione del pubblico presso la Segreteria Generale del Comune e presso la Segreteria della Provincia di Padova per la durata di dieci giorni, e precisamente dal 11/3/2014 al 20/3/2014. Dell'avvenuto deposito era stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo del Comune e della Provincia e mediante affissione di manifesti. Il termine di legge per la presentazione delle osservazioni scadeva il 9/4/2014.

Occorre, comunque, precisare che successivamente all'adozione, deposito e pubblicazione della variante adottata è stato ratificato il P.A.T. di Padova, con deliberazione della Giunta Provinciale n.142 del 4/9/2014.

Di conseguenza il previgente P.R.G. è divenuto P.I. per le parti non contrastanti con il P.A.T.

La Regione del Veneto ed altresì la Provincia di Padova, interpellate in merito, hanno comunicato che è necessario concludere i procedimenti in corso come varianti al P.I. ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/4/2004, n.11.

Pertanto si è ritenuto doveroso depositare la variante in questione per ulteriori 30 giorni e precisamente dal 10/11/2014 e fino al 10/12/2014. Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune e sui quotidiani a diffusione locale - Mattino di Padova in data 26/11/2014 e Corriere del Veneto in data 25/11/2014. Si sono, inoltre, riaperti di ulteriori 30 giorni i termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini, precisamente fino al 9/1/2015. Entro tale data sono state presentate le seguenti osservazioni: 1) da Marco Marchi in data 28/9/2014; 2) dalla Lega Navale Padova in data 8/10/2014; 3) dall'Associazione Amissi del Piovego in data 8/10/2014 e 16/10/2014; 4) da Frassinella Claudio in data 8/1/2015; 5) da Greggio Adriano in data 8/1/2015; 6) da Badile Franco in data 8/1/2015; 7) da Tiozzo Massimo in data 8/1/2015.

Le osservazioni sono state esaminate dalla IV Commissione Urbanistica, in data 3/2/2015.

In merito alle osservazioni si precisa quanto segue.

Osservazione 1)

L'interessato chiede venga tolto il limite del 25% di utilizzazione degli approdi per la realizzazione delle attività di ristorazione.

L'osservazione non è accoglibile in quanto tale limite è stato considerato per evitare un'utilizzazione eccessiva del sistema ambientale costituito dagli argini e corsi d'acqua.

Osservazione 2)

L'interessato chiede, sostanzialmente, che siano definiti i limiti e le condizioni per le attività di ristorazione, nonché di dotare le aree interessate dagli approdi dei necessari servizi.

L'osservazione non è accoglibile in quanto la normativa adottata già prevede un'utilizzazione limitata degli attracchi per le attività di ristorazione; inoltre le caratteristiche delle nuove strutture dovranno essere verificate in relazione al tipo di approdo cui si riferiscono e non possono essere definite preliminarmente.

E' in ogni caso prevista l'approvazione delle proposte da parte del Consiglio Comunale che valuterà le caratteristiche del progetto in rapporto alla localizzazione richiesta.

Per quanto riguarda i servizi ai natanti in genere, questi saranno previsti sulla base di specifiche progettazioni per ogni punto di attracco che verrà realizzato.

Osservazione 3)

L'interessato formula una serie di richieste che riguardano non in modo specifico l'oggetto della variante ma la gestione e l'organizzazione degli spazi e delle attrezzature relative all'utilizzo dei corsi d'acqua e la valenza culturale del complesso degli stessi con il sistema delle mura.

Chiede, inoltre, di integrare il testo dell'art.45 delle N.T.A. con delle valutazioni volte ad una maggiore salvaguardia dei corsi d'acqua.

L'osservazione è parzialmente accoglibile integrando il testo dell'art.45 con la proposta formulata, mentre per quanto riguarda le altre considerazioni queste non risultano pertinenti alla variante adottata. L'Amministrazione provvederà, comunque, ad avviare specifici studi per attivare gli interventi consigliati ed eventualmente rivedere quanto già definito da atti precedenti, con studi che, definiti gli obiettivi e le opere da realizzare, potranno essere sviluppati nella programmazione pluriennale delle opere pubbliche.

Osservazioni 4), 5), 6) e 7)

Riguardano aree ed aspetti non oggetto della variante in esame.

Le osservazioni sono non pertinenti.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il P.R.G. vigente;

VISTA la L.R. 23/4/2004, n.11;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 e dell'art.97 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267;

D E L I B E R A

- 1 - di prendere atto che avverso la variante in oggetto sono state presentate 7 osservazioni, come illustrato in premessa del presente atto;
- 2 - di controdedurre alle osservazioni di cui al punto precedente, sulla base delle motivazioni indicate in premessa, considerando le stesse: 1) e 2): non accolte; 3): parzialmente accolta; 4), 5), 6), 7): non pertinenti;
- 3 - di approvare la variante all'art.45 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G./ora P.I., nell'elaborato normativo come modificato a seguito dell'accoglimento parziale dell'osservazione 3), elaborato che viene ora assunto come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4 - il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267.